

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1328 del 05/05/2016
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla ELIOR RISTORAZIONE S.P.A. per impianto ubicato in Via J.F.Kennedy n. 11, Comune di Zola Predosa (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1366 del 05/05/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di BOLOGNA
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno cinque MAGGIO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di BOLOGNA, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla ELIOR RISTORAZIONE S.P.A. per impianto ubicato in Via J.F.Kennedy n. 11, Comune di Zola Predosa (BO).

Il Responsabile P.O.

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ELIOR RISTORAZIONE S.P.A. per l'impianto sito a Zola Predosa, in via J.F.Kennedy n. 11, c.a.p. 40069 dove viene svolta l'attività di cottura e confezionamento pasti. La presente AUA ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura ³ di acque reflue industriali ed acque reflue domestiche. Soggetto competente Comune di Zola Predosa;
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'Allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente ⁴;
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi,

¹Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

²Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ⁵;

5. Obbliga la ELIOR RISTORAZIONE S.P.A. a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁶;

6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;

7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;

8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La ELIOR RISTORAZIONE S.P.A., C.F. e P.IVA 08746440018, con sede legale a Milano (MI), in via Venezia Giulia n. 5/a, c.a.p. 20157, per l'impianto ubicato a Zola Predosa, in via J.F.Kennedy n. 11, c.a.p. 40069, ha presentato, nella persona di Riccardo Piva, in qualità di procuratore di ELIOR RISTORAZIONE S.P.A., al S.U.A.P. del Comune di Zola Predosa in data 15/6/2015 al Prot. n. 15023 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice: autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali ed acque reflue domestiche.

Il S.U.A.P. del Comune di Zola Predosa, con propria nota del 16/6/2015, acquisita agli atti della Città metropolitana di Bologna⁷ in data 16/6/2015 al Prot. n. 78265/2015, ha trasmesso alla Città metropolitana di Bologna e ad Hera Spa, la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.

La Città metropolitana di Bologna con propria nota Prot. n. 81453 del 23/6/2015, ha confermato l'avvenuto avvio del procedimento amministrativo per il rilascio dell'AUA restando in attesa del parere dei Soggetti competenti.

Hera Spa con propria nota del 13/7/2015, acquisita agli atti della Città metropolitana di Bologna in data 14/7/2015 al Prot. n. 89743, ha trasmesso alla Città metropolitana di Bologna ed al S.U.A.P. del Comune di Zola Predosa il parere favorevole per lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

⁷ Ai sensi della L.R.13/2015 i procedimenti amministrativi avviati presso la Provincia di Bologna fino al 31/12/2014 e poi presso la Città metropolitana di Bologna fino al 31/12/2015 e non conclusi sono completati da ARPAE-SAC di Bologna che a decorrere dal 01/01/2016 ha acquisito le funzioni amministrative in materia di A.U.A.

Il S.U.A.P. del Comune di Zola Predosa con propria nota del 15/7/2015, acquisita agli atti della Città metropolitana di Bologna in data 16/7/2015 al Prot. n. 90868, ha trasmesso il parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Bologna, data di redazione 5/5/2016

Il Responsabile P.O.

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto della Società ELIOR RISTORAZIONE S.P.A.

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali ed acque reflue domestiche in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarichi nella pubblica fognatura di via Marzocchi classificato dal Comune di Zola Predosa (visto il parere di Hera S.p.A.) come segue:

Punto 1: “scarico di acque reflue domestiche” (servizi igienici di uffici e spogliatoi).

Punto 2: “scarico di acque reflue industriali” originate dalle operazioni di lavaggio delle attrezzature e dei locali.

Altre immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno origine 2 scarichi di acque meteoriche (n. 3 e 4 in planimetria allegata alla domanda di AUA) non soggetti a vincoli e prescrizioni, confluenti nella pubblica fognatura di acque bianche posta su via Marzocchi.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Zola Predosa, visto anche il parere di Hera S.p.A. prot. n. 81919 del 13/7/2015, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico prot. n. 18448 del 15/7/2015. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc n. 14563/2016

Documento redatto in data 5/5/2016

Spettabile
Città Metropolitana di Bologna
Settore Ambiente

PEC: cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

Zola Predosa, 15 luglio 2015
Protocollo n° 18448/2015
Pratica: 30/AS/2015

oggetto: **Parere per rilascio A.U.A. (Autorizzazione Unica Ambientale) matrice scarichi. D.P.R. 59/2013, L. 35/2012, D.Lgs. n.152 3/4/2006 e ss.mm.ii., L.R. n. 3 21/4/1999, D.G.R. 9/6/2003 n. 1053. Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche ed industriali che recapitano nella pubblica fognatura di Via Marzocchi. Ditta "Elior ristorazione s.p.a." - Via J.F. Kennedy, 11.**

IL RESPONSABILE SUAP/TURISMO

Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Norme in materia ambientale" parte III° Titolo IV° Capo II°;

Visto l'art. 112 della L.R. 3/99 nel testo vigente;

Visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di Ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23.05.2007 e successivamente in data 28.05.2008;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1053 del 9.6.2003;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1860 del 14.2.2005 recante disposizioni in materia di "Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della delibera di G.R.286/2005";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 286 del 18.12.2006 recante disposizioni in materia di "Direttiva concernente indirizzi per la gestione della acque di prima pioggia e di lavaggio di aree esterne";

Vista la **domanda di A.U.A. in atti al prot. 15023 del 15/06/2015, presentata dal Sig. Piva Riccardo in qualità di Procuratore speciale della Ditta "Elior Ristorazione s.p.a." con sede legale in Milano (MI), Via Venezia Giulia 5/A, e relativa allo scarico così definito:**

Località: **Via Kennedy, 11;**

Tipo di insediamento: **Centro di cottura pasti;**

Recapito dello scarico: **Pubblica fognatura di Via Marzocchi;**

Esaminata la documentazione necessaria all'istruttoria tecnica;

Verificato dalla documentazione presentata che l'attività originerà acque reflue domestiche derivanti dai servizi igienici (uffici e spogliatoi, stimato in 200 A.E.), immesse nella pubblica fognatura di Via Marzocchi, nel punto individuato in planimetria con il n°1; acque reflue industriali derivanti dalle operazioni di lavaggio delle attrezzature e dei locali, raccolte in vasca degrassatrice tricamerale, prima dell'immissione nella pubblica fognatura posta su Via Marzocchi, nel punto individuato in planimetria con il n°2;

Preso atto che il progetto presentato prevede l'installazione di una "saracinesca a ghigliottina bidirezionale" a valle dello scarico e prima del pozzetto di ispezione e prelievo, e di un "contabilizzatore totalizzatore" immediatamente dopo la predetta saracinesca;

Preso atto della dichiarazione che l'intera superficie dell'insediamento è attrezzata con una rete di raccolta delle acque meteoriche separata, confluyente nella pubblica fognatura di acque bianche posta su Via Marzocchi, attraverso due punti di immissione individuati in planimetria con i nn°3 e 4;

Preso atto della dichiarazione che le acque meteoriche ricadenti sulle superfici esterne impermeabili e scoperte sono escluse dagli obblighi previsti dalla D.G.R. n° 286/2005, perché tali superfici non vengono utilizzate per lavorazioni, depositi di materie prime / scarti / rifiuti, parcheggio;

Visto l'esito dell'istruttoria svolta da HERA s.p.a., conclusasi con parere FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI in data 13/07/2015 - prot n. 81919, pervenuto in data 14/07/2015 - prot. 18358;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE AL RILASCIO DELL'A.U.A.
IN RELAZIONE ALLO SCARICO DELLE**

acque reflue industriali e domestiche di cui all'art. 74 del D.Lgs 152/2006, nella pubblica fognatura di Via Marzocchi;

CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

- 1) Vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche, le acque reflue industriali originate dall'attività e immesse nel punto individuato in planimetria con il n° 2;

- 2) Le acque reflue industriali dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione presente agli atti, e dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tabella 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.lgs. 152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;
- 3) Le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola antiriflusso/di intercettazione, ecc.;
- 4) I pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue di tipologia industriale dovranno consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- 5) Le condotte che recapitano le acque reflue di tipologia industriale in pubblica fognatura dovranno essere dotate di valvola di sicurezza prima dell'immissione in pubblica fognatura in grado di isolare la rete fognaria interna dalla pubblica fognatura in caso di criticità e/o versamenti accidentali, e di misuratore di portata in grado di quantificare le acque reflue scaricate in fognatura, come da progetto;
- 6) I sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- 7) I fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera s.p.a.);
- 8) Adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere / il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo / deposito / stoccaggio di materiali in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dalla D.G.R. n° 286/2005;
- 9) L'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento effettuare sopralluoghi nello stabilimento con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- 10) L'Ente gestore ha facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del sistema fognario - depurativo;
- 11) Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata; annualmente, entro il

- 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente;
- 12) La Ditta è obbligata a stipulare con Hera s.p.a. apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11/10/2010;
- 13) Il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;

Il titolare dello scarico è tenuto a:

- Richiedere una nuova autorizzazione A.U.A. rispetto alla matrice scarichi qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione;
- Notificare al Comune qualsiasi variazione attinente la qualità dello scarico;
- Notificare al Comune ogni variazione concernente la proprietà dell'immobile e/o la persona titolare o legale responsabile dello scarico.

Si rimane in attesa di ricevere il provvedimento di A.U.A. ai fini della notifica dello stesso al richiedente.

Cordiali saluti.

Dr. Passerini Gabriele
Responsabile SUAP/TURISMO

HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Originale PEC

COMUNE DI ZOLA PREDOSA
area gestione e controllo del territorio
SUAP - sportello unico attività produttive
Piazza della Repubblica n.1
40069 ZOLA PREDOSA BO

comune.zolapredosa@cert.provincia.bo.it

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
Settore Ambiente - Servizio Tutela Ambientale
Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA

Originale PEC

cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

Impianti Fognario Depurativi
Area Emilia Est

Bologna, 13 luglio 2015
prot. gen. 81919

ns. rif. Hera spa Data prot.: 17-06-2015 Num. prot.: 0070918
PA&S numero

Oggetto: Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).

Ditta richiedente: "Elior Ristorazione SpA" - Centro di cottura per pasti scolastici, aziendali, sanitari e forze armate sito in Comune di Zola Predosa (BO), Via J. F. Kennedy n.11.

Comune di Zola Predosa, 16 giugno 2015 Protocollo n°15142/2015

Pratica: 30/AS/2015

Domanda di AUA per Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, domestiche, meteoriche.

In merito alla richiesta di autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura presentata dal Signor Piva Riccardo in qualità di procuratore della Ditta "**ELIOR RISTORAZIONE SPA**" con sede legale in Milano (MI) Via Venezia Giulia n.5/A relativa all'insediamento da adibire all'attività di centro cottura per pasti scolastici, aziendali, sanitari e forze armate, ubicato in VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n°11 - Comune di Zola Predosa; esaminata la documentazione allegata all'istanza di AUA; preso atto della dichiarazione che l'impianto / stabilimento / attività di cui sopra non è soggetto alle disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale (AIA); verificato dalla documentazione allegata all'istanza di AUA che l'attività comporterà la preparazione di piatti freddi, la preparazione di carni rosse e bianche, la preparazione di frutta e verdura, la preparazione di prodotti di pasticceria, con una potenzialità giornaliera massima di 12.000 pasti a ciclo produttivo; verificato dalla documentazione presentata che l'attività originerà acque reflue domestiche derivanti dai servizi igienici (uffici e spogliatoi, stimato in 200 A.E.), immesse nella pubblica fognatura situata in Via Marzocchi, nel punto individuato in planimetria con il n°1; acque reflue industriali derivanti dalle operazioni di lavaggio delle attrezzature e dei locali, raccolte in vasca degrassatrice tricamerale, prima dell'immissione nella pubblica fognatura posta su Via Marzocchi, nel punto individuato in planimetria con il n° 2;

preso atto che il progetto presentato prevede l'installazione di una "saracinesca a ghigliottina bidirezionale" a valle dello scarico e prima del pozzetto di ispezione e prelievo, e di un "contabilizzatore totalizzatore" immediatamente dopo la sopradetta saracinesca;

preso atto della dichiarazione che l'intera superficie dell'insediamento è attrezzata con una rete di raccolta delle acque meteoriche separata, confluyente nella pubblica fognatura di acque bianche posta su Via Marzocchi, attraverso due punti di immissione individuati in planimetria con i nn° 3 e 4;

preso atto della dichiarazione che le acque meteoriche ricadenti sulle superfici esterne impermeabili e scoperte sono escluse dagli obblighi previsti dalla DGR n.286/2005 perché tali superfici non vengono utilizzate per lavorazioni, depositi di materie prime / scarti / rifiuti, parcheggio;

considerato che gli scarichi sono immessi in pubblica fognatura afferente al depuratore IDAR della città di Bologna;

visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

visto il D.Lgs.152/2006;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;

visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche, le acque reflue industriali originate dall'attività e immesse nel punto individuato in planimetria con il n°2;**
- **le acque reflue industriali di cui sopra dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione presente agli atti, e dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola antiriflusso / di intercettazione, ecc.;**
- **i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue industriali dovranno consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;**
- **le condotte che recapitano le acque reflue di tipologia industriale in pubblica fognatura dovranno essere dotate di valvola di sicurezza prima dell'immissione in pubblica fognatura in grado di isolare la rete fognaria interna dalla pubblica fognatura in caso di criticità e/o versamenti accidentali, e di misuratore di portata in grado di quantificare le acque reflue scaricate in fognatura, come da progetto;**

- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata; annualmente, entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente;
- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue scaricate in fognatura;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alle acque reflue e alla fognatura sopra indicate. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al sistema di trattamento, alla localizzazione del punto terminale di scarico, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti

Firmata digitalmente

Responsabile

Impianti Fognario Depurativi

GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.